

lo sport in tv

10,00 Calcio, Champions Game Eurosport
13,00 Basket, Ncaa SkySport2
16,30 Pattinaggio a rotelle RaiSportSat
17,15 Ciclismo, Giro Paesi Baschi Eurosport
18,00 Biliardo, camp.italiano RaiSportSat
19,00 Basket, Eurolega SkySport2
20,15 Hockey su ghiaccio, Mondiali Eurosport
21,45 Volleymania SkySport2
22,30 Boxe, Furlan-Messi RaiSportSat
23,00 Lo Sciagurato Egidio SkySport1

Eurolega, Scavolini e Benetton escono di scena

Basket, crollo delle italiane: Pesaro sconfitto dal Maccabi 103-100, Treviso ko col Tau 66-64



L'Italia esce mestamente dall'Eurolega. Nei play-off dei quarti di finale Scavolini e Benetton non sono riuscite a mettere insieme una sola vittoria, uscendo entrambe per 0-2 contro Maccabi e Tau Vitoria. Se la sconfitta della Scavolini (100-103) contro i campioni uscenti era prevedibile, Treviso partiva favorita contro i baschi. Dopo il crollo casalingo di martedì, ieri sera la Benetton si è giocata la partita fino all'ultimo cadendo solo nel finale per 66-64. E' Siskaukas con 10 punti a tenere a galla i veneti nel primo tempo, chiuso sotto di soli 2 punti (30-32). Se la difesa della band di Messina è tornata ai livelli soliti bloccando Scola e limitando Maciejaskaus (miglior marcatore comunque con 20 punti) è l'attacco a latitare. Sotto 51-43 ad inizio ultimo quarto è una delle solite strisce (8 punti in un amen) di Marlon Garnett a re-impattare. Da lì parte il finale punto a punto con Scola che segna il 66-64 definitivo dopo parecchi errori di Goree. Al Bpa Palace di Pesaro il cuore biancorosso non ha potuto far niente contro i campioni in carica del Maccabi Tel Aviv, lottando comunque fino in fondo (Smith 32 punti), quando Vujic ha chiuso i conti. Intanto la corazzata Cska prosegue senza sosta il suo viaggio verso casa (la Final Four si giocherà a Mosca dal 6 all'8 maggio) passeggiando anche a Istanbul contro l'Ulker 64-82 e chiudendo il conto con un secco 2-0.

m.f.

Parma

Un gol di Bonera al 34' del primo tempo permette al Parma a ipotizzare il passaggio ai quarti di finale di Coppa Uefa. Al Prater contro l'Austria Vienna, il Parma pareggia 1-1, ma è la valenza del gol segnato in trasferta che dà ottimismo alla squadra di Carmignani, basterà infatti uno 0-0 al Tardini per superare il turno. La formazione gialloblù ha badato soprattutto a difendersi e a colpire in contropiede. A il contropiede. Al 61' del secondo tempo pareggio austriaco con Mila.

Giovanni Paolo II

Cronaca di un pontificato

in edicola il libro con l'Unità a € 5,90 in più

lo sport

Giovanni Paolo II

Cronaca di un pontificato

in edicola il libro con l'Unità a € 5,90 in più

Moto, tutti con Valentino nel mirino

Scatta il mondiale: Gibernau, Biaggi e Melandri sulla scia del campione in carica

Massimo Solani

Si ricomincia, ma in realtà non ci si è mai fermati. Dopo lunghi mesi di test in giro per il mondo riparte questa mattina a Jerez de la Frontera (Spagna) la stagione del Motomondiale. E dopo tante parole, sarà finalmente il rombo dei motori a conquistarsi la ribalta.

TUTTI A CACCIA DEL «DOTTORE»

Lo scorso anno doveva stupire, quest'anno gli tocca di riconfermarsi. Assurdo, magari, per uno che di titoli mondiali solo nella classe regina ne ha già vinti quattro di fila. Eppure è ancora una volta così e Valentino Rossi, anche quest'anno, sarà l'uomo da battere. Non foss'altro perché sul suo copolino (almeno idealmente visto che al feticcio numero 46 non ha mai rinunciato) c'è ancora quella "tabella" di campione del mondo conquistata stupendo tutti nella stagione d'esordio con la Yamaha M1. Per ripetersi ancora nell'anno del 50° compleanno della casa dei tre diapason, e sarebbe la quinta di fila, Valentino Rossi sarà però chiamato a battersi da solo contro lo spiegamento di forze della Honda che è ricorsa a ben sette moto ufficiali. Ma il folletto di Tavullia almeno sin qua è uscito sempre sorridente, e con ruota anteriore rivolta verso il cielo, da tutte le sfide più dure. «L'anno scorso siamo riusciti a prendere tutti in contropiede - spiega il pesarese - Nessuno si aspettava di vederci così competitivi fin dalla prima gara. Chi temo di più? Credo che Sete Gibernau sarà ancora l'avversario più pericoloso. Ma non certo il solo».

Spagnolo a parte, che nei test invernali è stato il più continuo a confermare di una crescita culminata coi due secondi posti mondiali nelle ultime due stagioni, a guidare la riscossa della Honda sarà Max Biaggi. Il romano quest'inverno è finalmente approdato al team Hrc, quello "ufficialissimo", e potrà disporre del materiale migliore nella sua rincorsa al titolo che nella classe regina gli è sempre sfuggito. Accanto a lui, che negli ultimi test di Jerez ha stentato molto ed è rimasto ben lontano anche dal compagno di squadra Nicky Hayden (il più veloce nell'ultimo appuntamento di Jerez), la casa di Iwata ha richiamato anche il "fido" Erv Kanemoto, l'ingegnere che guidò il pilota romano alla conquista del primo mondiale della 250 dopo il divorzio dalla Aprilia nel 1997. Una occasione notevole per Biaggi, forse addirittura irripetibile dopo anni di lamentele per un trattamento da "figlio di un dio minore" da parte della Honda. «Abbiamo fatto un buon lavoro durante il precampionato - ha spiegato Biaggi - Credo che quella Honda-Biaggi sia proprio una buona accoppiata». Anno di svolta anche per Marco Melandri che, dopo due stagioni spese a domare i capricci della Yamaha e a leccarsi le ferite provocate dalle tante troppe cadute, quest'inverno ha fatto i bagagli per accasarsi al Team Gresini (Honda) assieme a Sete Gibernau. E del cambio il ravennate è sembrato subito giovarsi già dai primi test, ritrovando un sorriso che sembrava aver la-

Scommesse Rossi in testa

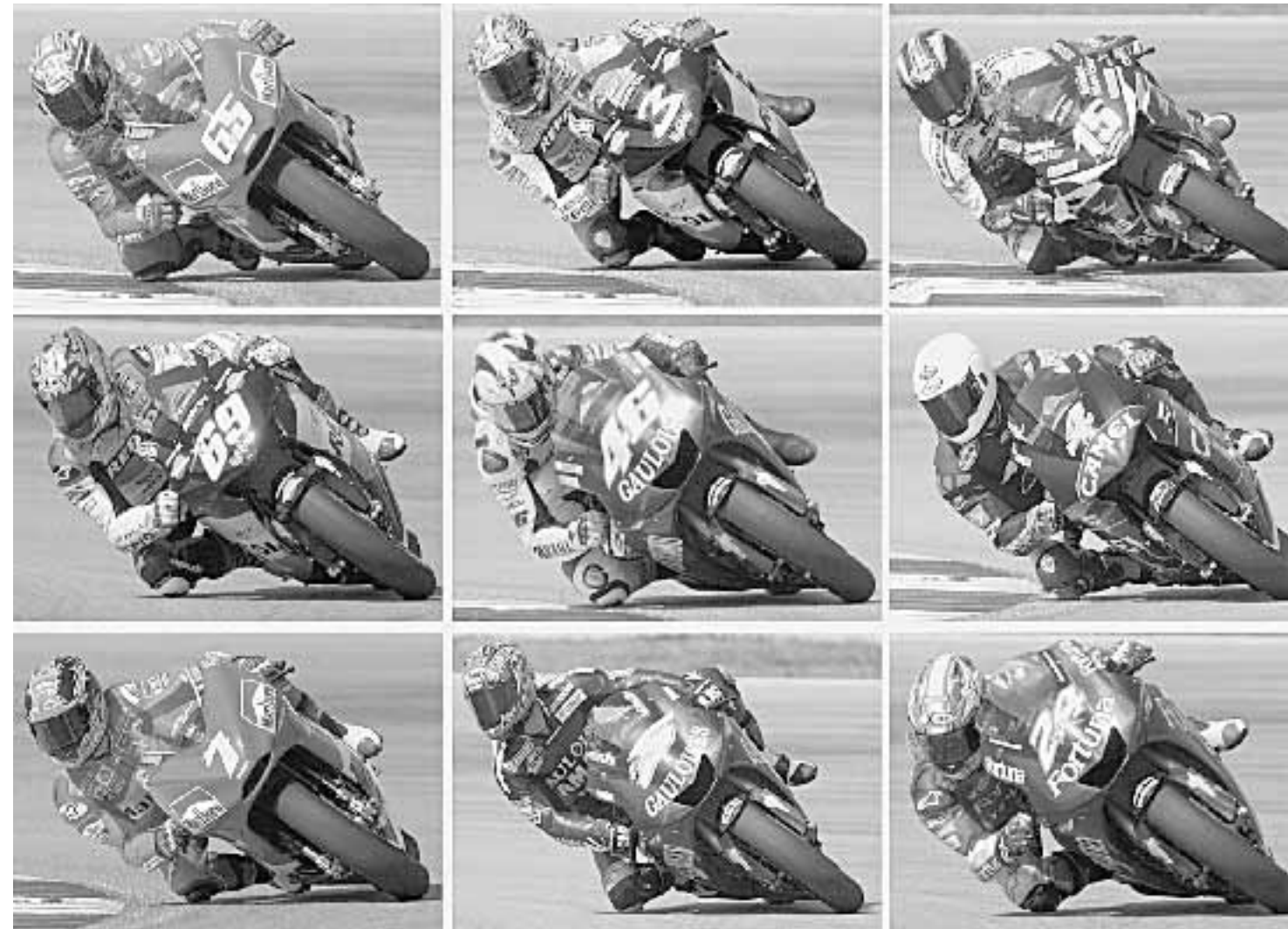
Per il primo Gp Valentino Rossi, campione del mondo in carica, è ancora il favorito nella categoria 500. Il pilota di Tavullia (in sella alla Yamaha) è dato dalla Snai a 1,90, davanti allo spagnolo Sete Gibernau (Honda) a 3,00. Segue poi Max Biaggi (Honda) quotato 6,00. Per Loris Capirossi e Marco Melandri la quota è 11.

Nella 250, i favori della vigilia sono per Daniel Pedrosa (dato a 1,65), seguito da Sebastian Porto (a 4,00) Alex De Angelis, Randy De Puniet e Andrea Dovizioso (tutti a 7,00).

Per quanto riguarda la classe 125, ci sono due favoriti: Manuel Poggiali (Giler) e Marco Simoncelli (Aprilia) dati a 3,70.

Questo il calendario delle gare: 10 aprile Gp di Jerez (Spa); 17 aprile Gp di Estoril (Port); 1° maggio Gp di Shanghai (Cina); 15 maggio Gp di Mans (Fr); 5 giugno Gp d'Italia, Mugello; 12 giugno Gp di Catalogna (Barcellona); 10 luglio Gp degli Usa (solo MotoGp); 24 luglio Gp di Donington (Gb); 31 luglio Gp di Chemnitz (Ger); 28 agosto Gp di Brno (Rep.Ceca); 18 settembre Gp di Motegi (Giap); 25 settembre Gp di Sepang (Mal); 1° ottobre Gp del Qatar; 16 ottobre Gp d'Australia a Phillip Island; 23 ottobre Gp di Istanbul; 6 novembre Gp di Valencia.

sciato in sella alla Aprilia 250. «Finalmente ho ritrovato il gusto di guidare. Sono tornato a divertirmi ed ho trovato una squadra che crede in me - ha commentato il pilota romagnolo, che in inverno ha anche mollato il manager Loris Reggiani - Ho trovato l'ambiente ideale e nella RC211V una moto straordinaria che ben si adatta al mio stile di guida». Invertire la rotta dopo un anno di tribolazioni è anche l'obiettivo principale della Ducati che nel 2004, dopo un esordio che aveva fatto sgranare gli occhi per la sorpresa, ha raccolto soltanto due terzi posti. Cambiata la squadra,



Carlos Checa ha sostituito Troy Bayliss al fianco del confermato Loris Capirossi, cambiate le gomme, abbandonate la Michelin per la sfida giapponese delle Bridgestone, a Borgo Panigale si spera che la Gp5 sia la risposta ai travagli della stagione passata. Il cronometro, però, dopo un inizio molto convincente (Capirex è stato per tre volte il più veloce in gennaio a Sepang) ha lasciato la Ducati piuttosto lontana dai primi. «Per noi - ha spiegato Capirossi - è come se la stagione scorsa non sia mai finita. Dopo l'ultima gara abbiamo ricominciato subito a lavorare e abbia-

mo fatto dei buoni passi avanti. Sono contento di come la moto ha risposto alle novità e sono sicuro che sarà una stagione divertente. Ma per il mondiale ci saremo anche noi».

LE NUOVE REGOLE A suscitare curiosità per l'avvio stagionale ci sono anche le nuove regole della MotoGp. Prima fra tutte la limitazione ai serbatoi (che passano da 24 a 22 litri) studiata per limitare la potenza dei motori ma che in realtà ha soltanto costretto i tecnici a lavorare sui consumi. Assolutamente inedita, poi, è la regola del "flag to flag": in caso di

pioggia, infatti, la gara non sarà fermata ma resta da capire cosa succederà. Il regolamento prevede il cambio degli pneumatici, i piloti vorrebbero cambiare proprio moto, ma il dilemma è ancora irrisolto. Nuovo assetto anche per le prove cronometrate che da questa stagione si svolgeranno soltanto al sabato.

LE ALTRE CLASSI All'ombra della MotoGp, che ogni stagione di più calamità sponsor e attenzioni, ripartono oggi anche la 125 e la 250. Nella quarta di litro l'uomo da battere è il campione del mondo spagnolo Da-

niel Pedrosa a cui cercherà di opporsi l'iridato della 125 Andrea Dovizioso, anche lui su Honda, che ha appena fatto il salto di categoria. Abbandonato per ora il progetto MotoGp l'Aprilia cerca il rilancio nella 250 e le sue frecce sono affidate all'argentino Sebastian Porto e al sammarinese Manuel Poggiali. Piccoli talenti crescono nella classe 125, da quest'anno riservata per regolamento agli under 28: fra gli italiani occhi puntati sui giovanissimi Aprilia Marco Simoncelli e Mattia Pasini, quest'ultimo con la moto del team di Francesco Totti.

in breve

Ciclismo. Giro Paesi Baschi. Bis di Valverde, Di Luca è 2°

Lo spagnolo Alejandro Valverde ha bissato il successo di mercoledì e si è aggiudicato allo sprint anche la quarta tappa del giro dei Paesi Baschi, Vitoria-Alsasua di 167 km. Al secondo posto si è piazzato Danilo Di Luca. Di Luca è secondo anche nella classifica generale, con 2° di distacco dal leader Aitor Osa, anche lui spagnolo. Damiano Cunego è invece a 3°.

Nuoto. Federica Pellegrini record italiano dei 400 sl

L'azzurra Federica Pellegrini, argento alle Olimpiadi di Atene nei 200 s.l. donne, ha stabilito il nuovo primato italiano dei 400 stile libero vincendo in 4'10"38 la gara dei campionati italiani Primavera di Riccione. Il precedente record di 4'10"71 apparteneva a Tanya Vannini (agosto '87): era il primato italiano femminile che resisteva da maggior tempo. L'azzurra conquista così la qualificazione ai Mondiali di Montreal (24 luglio) e i Giochi del Mediterraneo di Almeria.

Rugby, due arbitri neri «Ci discriminano»

Due arbitri sudafricani neri, Louis Mzomba e Luvuyo Matsha, hanno chiesto le dimissioni del presidente della Commissione arbitrale della Federazione di rugby, Baby Richards. Motivo della richiesta l'atteggiamento di Richards nei loro confronti, ritenuto dai due direttori di gara fortemente discriminante. I due fischetti sudafricani si lamentano di non ricevere gli stessi trattamenti dei colleghi bianchi.



PETRUCCI DECISIONISTA A METÀ

Pippo Russo

Nota della redazione: causa una circolare diramata a metà pomeriggio dal Coni, che invitava a sospendere ogni attività legata allo sport in concomitanza con la vigilia dei funerali del Santo Padre, la figurina di Pippo Russo è interrotta

zione giocatori. Ma può succedere, mica tutti sono in grado di comprendere il decisionismo dei veri leader.

Del resto, è stato o no Petrucci, assieme a un altro grande decisionista dello sport italiano chiamato Franco Carraro, a appellarsi al Tribunale Arbitrale Sportivo del Cio per stabilire cosa fare degli scudetti juventini nel quadriennio 1994-98? In quel momento il vero decisionismo fu non decidere e scaricare la responsabilità a altri. Decisionista sì, ma mica fesso. Anche perché poi è bastato valutare l'opportunità che il dottor Agricola

ATLETICA Presentata ieri a Torino la gara podistica Uisp Vivicità, la corsa della solidarietà Domenica in trentanove città italiane

TORINO Presentata ieri mattina a Torino l'edizione 2005 di Vivicità, la manifestazione podistica internazionale che si svolgerà domenica in contemporanea in 39 città italiane, in alcuni istituti di pena e in una quindicina di località estere. Nella sede di Atrium (la struttura per mostre e convegni nata in funzione di Torino 2006), il professor Nicola Porro, presidente nazionale dell'Uisp, l'ente sportivo che organizza Vivicità, ha parlato della «corsa più grande del mondo», che ha come obiettivo quello di rinsaldare il legame tra sport, pace e libertà. In questo contesto, ha un significato particolare il gemellaggio con la città di Sarajevo,

rinnovato a dieci anni di distanza. Nel 1995 Vivicità si corse per la prima volta nella città della ex Jugoslavia, in quei giorni martoriata dalle bombe e dalla guerra civile: un video girato dal regista Alen Piplica ha abbinato le immagini dei trecento ragazzi che presero parte alla corsa con quelle di morte e devastazione che dominavano la città. Tra i patrocinatori dell'edizione 2005, c'è l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, un modo per ricordare i 60 anni dalla Liberazione e unire sport e memoria storica. Il via, domenica mattina alle 10,30, sarà preceduto da un minuto di silenzio per ricordare Papa Giovanni Paolo II. **m.d.m.**

surrealityshow@yahoo.it